

Negozi chiusi i giorni di festa, associazioni commercianti: "Ok solo per Natale, rischio occupazione"

Attualità - 06 dicembre 2018 - 16:50



Consueto appello dei sindacati che invitano i lavoratori del settore commercio privato e cooperativo, nonché gli addetti di tutte le attività svolte all'interno dei centri commerciali, ad astenersi dal lavoro nelle prossime festività (**8-25-26 dicembre, 1-6 gennaio**). In particolare i sindacati chiedono che sia proprio negata per legge la possibilità di aprire in occasione delle festività nazionali, *"restituendo a questi giorni il valore civile e religioso che è patrimonio della nostra storia e della nostra cultura"*. I lavoratori sono quindi invitati ad astenersi dal lavoro alla luce anche di sentenze della Cassazione: potranno rifiutarsi di effettuare prestazioni lavorative in tutte le festività, senza incorrere in sanzioni.

Confcommercio Rimini, per voce del presidente Gianni Indino, esprime la propria contrarietà alla chiusura delle attività nei giorni festivi: *"L'Italia è un Paese turistico, Rimini è una città turistica, abbiamo bisogno che l'economica giri e funzioni, siamo già in crisi nel settore commercio"*, spiega Indino, facendo riferimento alla necessità dei titolari delle attività economiche di sfruttare le giornate nelle quali c'è una possibilità di maggior incassi, derivanti dalla presenza di più persone in giro. Le conseguenze sarebbero negative sull'occupazione degli stessi dipendenti. **Il compromesso potrebbe essere quello di preservare magari il Natale: ne è convinto anche Fabrizio Vagnini, presidente di Confesercenti Rimini:** *"Natale sono d'accordo sulla chiusura, ma prima di Natale le chiusure servono per incentivare gli acquisti"*. Vagnini rimarca però la differenza tra piccola e grande distribuzione, per quest'ultima infatti il discorso chiusura si amplia a tutte le domeniche. Per Confesercenti diventa difficile disporre la chiusura: *"Sono cambiati i consumi e le abitudini, ma certo ci deve essere il rispetto per le persone che lavorano e per le loro famiglie, bisogna trovare il giusto equilibrio"*. La proposta di Confesercenti è bilanciare l'impegno nei giorni festivi con più giorni di riposo durante la settimana.